



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 15 del 20/02/2023**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
2023/2025 E DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025
COMPLETO DI RELATIVI ALLEGATI.**

L'anno duemilaventitre addì venti del mese di Febbraio alle ore 14:30, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaca Loredana Petey la Giunta comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario dell'ente locale Sabina Rollet.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaca	PETEY LOREDANA	X	
<u>2</u>	Vice Sindaco	ARMAND MATTEO		X
<u>3</u>	Assessore	PEPELLIN LUIGI	X	
<u>4</u>	Assessore	PERIN RIZ GIORGIO GIUSEPPE	X	
<u>5</u>	Assessore	TAZZARA DANIEL	X	

PRESENTI: 4 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023/2025 E DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 COMPLETO DI RELATIVI ALLEGATI.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il vigente Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 28.05.2021;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

Visto il decreto legislativo 23 novembre 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e s.m.i.;

Richiamata la legge del 24 dicembre 2012, n. 243 “*Disposizioni per l’attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell’articolo 81, sesto comma, della Costituzione*” come modificata e integrata dalla legge 12 agosto 2016 n. 164 e s.m.i.;

Richiamato il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

Richiamata la legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018). Modificazioni di leggi regionali*” e visti, in particolare:

1. l’articolo 27, comma 2, che prevede: “*Gli enti locali, le loro forme associative, i loro organismi e enti strumentali applicano le disposizioni di cui al titolo I del D. lgs. 118/2011, nei termini indicati posticipati di un anno, salvo quanto previsto dall’articolo 31, comma 2*”;
2. l’articolo 28, comma 1, che prevede: “*Salvo quanto previsto dal presente capo, agli enti locali della Valle d’Aosta e alle loro forme associative si applica la normativa statale in materia di ordinamento contabile di cui alla parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali), ad eccezione delle seguenti disposizioni:*
 - a) lettere c) e f) del comma 4 dell’articolo 152;
 - b) comma 2 dell’articolo 153;
 - c) articoli 155, 156 e 158;
 - d) articoli dal 196 al 198bis;
 - e) articoli dal 234 al 238;
 - f) articoli dal 241 al 269”;
3. l’articolo 29 che prevede che gli enti locali approvano i documenti contabili entro i termini previsti dalla normativa statale vigente, salvo diversa previsione di legge regionale;
4. l’articolo 31, commi 5 e 7, che prevedono: “*5. Gli enti locali applicano il titolo VIII del regolamento regionale 3/02/1999 n.1 fino all’adeguamento della disciplina regionale ai principi fondamentali di cui alla normativa statale vigente in materia.*
Sono abrogati:
 - a) gli articoli 9 e 15 della l.r. 48/1995;
 - b) la legge regionale 16 dicembre 1997 n. 40;
 - c) il r.r. 1/1999, fatto salvo quanto previsto dai commi 2, lettera b) e 5 del presente articolo;
 - d) il comma 1 dell’articolo 3 della legge regionale 21 gennaio 2003 n. 3;
 - e) l’articolo 3 della legge regionale 4 agosto 2006 n. 18”;

Sottolineato pertanto che, sulla base delle suddette disposizioni, a decorrere dall'anno 2017 gli enti locali della Valle d'Aosta e le loro forme associative hanno l'obbligo di adottare gli schemi di bilancio e di rendiconto della gestione previsti dal TUEL, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, e sono tenuti ad osservare le prescrizioni in materia di contabilità contenute nella Parte II del citato TUEL, novellato dalla disciplina dell'armonizzazione, nonché nel D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

Visti:

1. l'art. 174 del d.lgs. n. 267/2000, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio di previsione, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;
2. l'art. 151 del d.lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
3. la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, che prevede, all'art. 1, comma 775, che, "*in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023*";

Richiamato il vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 28.02.2017 e, in particolare, l'art. 9 relativamente alla predisposizione e approvazione da parte della Giunta dello schema del bilancio di previsione e l'art. 7 relativo al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) da sottoporre all'esame del Consiglio comunale;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 09.05.2022 avente ad oggetto: "Esame e approvazione rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021";

Visto l'allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, che disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali e rammentato che l'approvazione del Documento Unico di programmazione (DUP) costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 e dello schema di bilancio di previsione 2023/2025;

Dato atto che la Legge di Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) ha disposto (commi da 819 a 826) il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;

Precisato che, per effetto delle disposizioni normative sopra citate, lo schema di bilancio risulta così articolato:

- a) bilancio di previsione finanziario 2023/2025, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio (2023) e di competenza degli esercizi successivi (2024 e 2025),
- b) riepiloghi (riepilogo generale delle entrate per titoli, riepilogo generale delle spese per titoli, riepilogo generale delle spese per missioni) e prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del d.lgs. n. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del medesimo decreto e l'introduzione della previsione di cassa e dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che lo schema del bilancio 2023/2025 è stato predisposto dalla Giunta comunale nell'ambito dell'attività propositiva che la stessa effettua nei confronti del Consiglio comunale seguendo le indicazioni della normativa statale e regionale in materia contabile e dato atto, in particolare, che il bilancio è stato formato osservando i principi di cui al d.lgs. n. 118/2011 art. 3, comma 1 e allegato 1;

Rilevato che con propria precedente deliberazione n. 14 in data odierna sono state determinate le tariffe per la fruizione di beni e servizi e il tasso di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2023;

Atteso che le aliquote di imposte e tributi per l'anno 2023 saranno approvate dal Consiglio comunale in occasione dell'approvazione del bilancio;

Dato atto che, come risulta anche dalle apposite sezioni allegate al DUP 2023/2025, cui si rinvia:

- viene approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in quanto vi è la necessità di procedere all'acquisizione di servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro per il biennio 2023/2024;
- viene altresì adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e il relativo elenco annuale (articolo 21 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) secondo le procedure e gli schemi approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 in quanto vi è la necessità di dare esecuzione a lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000 euro;

Dato atto che i suddetti programmi sono coerenti con i documenti di bilancio;

Rilevato che il Comune di Aymavilles non ha disponibilità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie e non ritiene di assumere, pertanto, determinazioni in merito al prezzo di vendita o di cessione in diritto di superficie delle summenzionate aree e dei sunnominati fabbricati;

Considerato che, nella sezione dell'approvando DUP, è ricompresa la programmazione relativa al fabbisogno di personale di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001 e alla l.r. n. 22/2010 e s.m.i. per il triennio 2023/2025, programmazione peraltro che è già stata approvata con propria deliberazione n. 6 del 23.01.2023, per le motivazioni ivi evidenziate;

Considerato che, nella sezione dell'approvando DUP, è altresì ricompresa la programmazione relativa alla valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare di cui all'art. 58 D.L. n. 112/2008 convertito dalla l. 133/2008 e all'art. 9 della l.r. n. 24/2009;

Ritenuto pertanto che sussistano tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale il DUP, la proposta relativa al bilancio di previsione e i relativi allegati per il triennio 2023/2025;

Vista la nota integrativa allo schema di bilancio, redatta, ai sensi dell'art. 11, comma 5, del d.lgs. n. 118/2011;

Visti gli allegati pareri espressi, ai sensi di legge, sulla proposta della presente deliberazione;

Ad unanimità dei voti espressi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2023/2025, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto e di seguito riepilogati:
 - lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e degli equilibri;

- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del d.lgs. n. 118/2011 e ivi di seguito richiamati:
 - tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
 - composizione dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi 2023-2024-2025;
 - composizione del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi 2023-2024-2025;
 - prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - piano degli indicatori di bilancio sintetici;
 - piano degli indicatori di bilancio capacità di pagamento;
 - piano degli indicatori di bilancio capacità di riscossione;
 - prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - nota integrativa;
 - DUP 2023/2025;
2. di approvare il programma degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro per il biennio 2023/2024, di cui all'articolo 21, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 predisposto secondo gli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, così come allegato al DUP approvato al precedente punto 1.;
 3. di adottare il programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e relativo elenco annuale di singolo importo superiore a 100.000 euro, di cui all'articolo 21, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016, secondo gli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, così come allegato al DUP approvato al precedente punto 1.;
 4. di dare atto che la programmazione relativa al fabbisogno di personale di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001 e alla l.r. n. 22/2010 e s.m.i. per il triennio 2023/2025, è stata approvata con propria deliberazione n. 6/2023 e confermata nel DUP approvato al precedente punto 1.;
 5. di approvare la programmazione relativa alla valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare di cui all'art. 58 D.L. n. 112/2008 convertito dalla l. 133/2008 e all'art. 9 della l.r. n. 24/2009, così come inserita nel DUP approvato al precedente punto 1.;
 6. di sottoporre lo schema di bilancio 2023/2025, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, all'esame del Consiglio comunale per la relativa approvazione in ottemperanza a quanto disciplinato dall'art. 9 del vigente regolamento comunale di contabilità;
 7. di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalle normative di finanza pubblica nazionali e regionali vigenti e applicabili;
 8. di dare atto che la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio dello Stato 2019) ha disposto (commi da 819 a 826) il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;
 9. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio finanziario per gli adempimenti di competenza e, in particolare, per l'immediata trasmissione all'organo di revisione ai fini dell'espressione del relativo parere di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto

La Sindaca
Loredana Petey

Il Segretario dell'ente locale
Sabina Rollet

(atto sottoscritto digitalmente)